

# Il Dow lotta per salvare quota 10.000

## Si estende la rimonta dei bancari

FABRIZIO GUIDONI

Terza giornata positiva di seguito per le Borse europee, dopo le precedenti cinque negative. La reazione procede a passo spedito anche se permangono i dubbi su fino a quando durerà. A sostenere gli indici del Vecchio Continente è stata una miscela rialzista composta da tre elementi: lo scatto dei titoli finanziari, in attesa anche della pubblicazione degli stress test il prossimo 23 luglio, l'apertura positiva di Wall Street e alcuni dati macro arrivati dalla Germania. L'Eurostoxx50 ha messo in bacheca un incremento dell'1,22% a 2.666 punti, esaltato dal recupero di Parigi (+1,57%), che si mosse in scia a Londra (+1,81%). Più moderati i rialzi di Francoforte (+0,71%) e Madrid (+0,93%). In linea con l'Europa, Piazza Affari dove il Ftse Mib ha archiviato un +1,15 per cento.

A mettere di buon umore le Borse Ue fin dai primi scambi è stata anche la chiusura in forte rialzo realizzata dalla Borsa di Tokyo, alimentato tra l'altro dal lieve indebolimento dello yen che ha favorito le esportazioni. In chiusura l'indice Nikkei 225 ha guadagnato il 2,76% a 9.535 punti. Meno brillante Shanghai, unica piazza in lieve flessione in Asia, con scambi caratterizzati da bassi volumi. Poco mossa la Borsa indiana dove permane la cautela degli investitori, ma dove i finanziari sono saliti, nonostante le prospettive di un nuovo rialzo dei tassi da parte della Banca centrale il prossimo 27 luglio, con gli investitori che scommettono comunque su un aumento dei prestiti vista la velocità di espansione dell'economia.

Indicazioni positive sono arrivate da Wall Street. La seduta delle Borse Usa è iniziata col passo rialzista, con il Dow Jones che ha lottato per tutta la giornata sopra la soglia dei 10mila punti, dopo il positivo calo superiore alle attese delle richieste iniziali di sussidi di disoccupazione. Negli Stati Uniti sono infatti calate di 21mila unità a quota 454mila nella settimana al 3 luglio. Gli analisti si aspettavano una flessione di 12mila unità.

A Piazza Affari il Ftse Mib ha nuovamente ricevuto una spinta ascendente dalle banche. Ma ha brillato Mediaset (+3,37%), sull'onda della buona performance della controllata iberica Telecinco che a Madrid ha messo a segno un guadagno del 5%, dopo la vittoria riportata di mercoledì in Sudafrica dalla Spagna. Telecinco gestisce i diritti tv per le principali partite del mondiale 2010. A sostenere le azioni del Biscione, comunque, ha contribuito anche la raccomandazione buy espressa dagli analisti di Royal Bank of Scotland. Bene Fiat (+1,99%), complici i dati sull'andamento delle vendite di veicoli commerciali. In calo Prysmian (-2%). Hanno rialzato la testa Bulgari (+2,6%) e Italcementi (+2,6%). Fonsai ha registrato un progresso del 2,6%. Nel listino generale balzo di Ergy Capital (+18%), mentre non si è arrestata la corsa di Stefanel (+17,8%). Il mercato scommette sul rilancio del gruppo di moda. Il controvalore degli scambi complessivo è stato pari a 2,788 mld euro, in diminuzione rispetto ai 3,132 mld euro della vigilia.

